

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Corsi per adulti: chi li frequenta?

In questi giorni sono iniziati i corsi per adulti e fra le varie proposte vorrei citarne una riguardante la contabilità (Contabilità due in uno), un corso che ha come obiettivo il superamento dell'esame per il Diploma cantonale di contabile. Il corso, ovviamente è promosso dal Cantone sia attraverso l'apposito sito sia tramite un opuscolo inviato alcune settimane fa, a tutti i fuochi del Cantone. Suddetti corsi vengono tenuti in 4 diverse località del Cantone e sono molto ben frequentati al punto che molti interessati devono spostarsi in sedi più lontane in quanto il luogo più vicino e agevole risulta essere completo. Sottolineo e apprezzo il coraggio di molte persone che decidono di rimettersi in gioco per avere un'opportunità in più di poter trovare in seguito un eventuale posto di lavoro.

Ma, e qui sta il ma, mi risulta che questi corsi siano molto frequentati da un gran numero di frontalieri o di domiciliati in Italia e nel corso della loro presentazione personale tutti abbiano motivato la loro presenza nella speranza di trovare un'occupazione in Ticino.

Il gruppo PLR chiede quindi:

1. È vero che la percentuale di frequenze, di frontalieri e domiciliati in Italia, raggiunge ben il 40%?
2. Questa percentuale si registra in diversi corsi per adulti?
3. Il costo dei corsi è lo stesso per tutti?
4. Si è data priorità ai residenti?
5. L'attestato di frequenza, consegnato al termine del corso, può essere considerato specialistico per l'eventuale curriculum professionale?

Per il gruppo PLR  
Maristella Polli  
Badaracco - Caprara - Cavadini - Galusero -  
Gianora - Orsi - Schnellmann - Steiger -  
Viscardi - Vitta